



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Ansanelli Claudio

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
123	04/11/2015	52	6	11	0

Oggetto:

Bando per l'assegnazione di ha 5.0654 di diritti di vigneti prelevati dalla Riserva regionale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 98 del 14/09/2015 è stato emanato il bando per l'assegnazione di ha 89,6134 di diritti di vigneti prelevati dalla Riserva regionale prevedendo tra i beneficiari i giovani agricoltori e le cooperative sociali agricole che gestiscono beni confiscati alle mafie o beni comuni.
- con detto DDR sono stati fissati i termini di presentazione e le modalità tecniche procedurali per accedere ai diritti della Riserva Regionale;
- che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, fissata al 26 ottobre 2015, i Servizi Territoriali Provinciali (STP) hanno comunicato di aver ricevuto n. 85 domande per ha 108.30.23 alle quali va aggiunta n. 1 domanda pervenuta alla UOD 11 in quanto trattasi di terreni gestiti da cooperative confiscate alle mafie; il dettaglio delle domande è riportato nella tabella che segue:

Provincia	Numero di domande	Ha richiesti
Avellino	34	39.13.57
Benevento	24	34.89.50
Caserta	4	6.50.70
Napoli	2	1,2500
Salerno	21	26.51.46
UOD 11	1	2.00.00
TOTALE	86	110.30.23

CONSIDERATO che:

- a seguito di una prima verifica delle domande presentate è emerso che n. 20 domande per ha 24,9843, sono state presentate da soggetti con età superiore a 40 anni che non hanno i requisiti anagrafici e soggettivi richiesti dal bando di cui al DDR 98 del 14/09/2015;
- dall'esclusione di tale superficie di ha 24.98.43, gli ettari totali richiesti assommano ad ha 85,3180 inferiori agli ha 89.61.34 messi a bando con un avanzo di ha 04.29.54;
- il STP di Avellino, inoltre, ha comunicato di aver recuperato ulteriori ha 0.77.00 di diritti di reimpianto da trasferire nella Riserva Regionale che aggiunti ai suddetti diritti per ha 04.29.54 ammontano ad ha 5.06.54;
- con Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/11/2015 i diritti recuperati dal STP di Avellino per ha 0.77.00 sono stati trasferiti nella Riserva Regionale per essere poi assegnati ai viticoltori che ne fanno richiesta;
- per consentire una più ampia partecipazione al fine dell'utilizzo di tutti gli ettari provenienti dalla Riserva Regionale, in modo da preservare il potenziale viticolo regionale, occorre modificare i requisiti anagrafici di accesso al bando ampliando l'età dei partecipanti che, nel precedente bando è stata fissata al di sotto dei 40 anni;

RITENUTO di:

- utilizzare tutti i diritti trasferiti alla Riserva Regionale comunicati dai STP e quelli non assegnabili a seguito della esclusione delle domande di adesione al bando di cui al DDR 98/2015 per mancanza, da parte dei richiedenti, di requisiti soggettivi;
- di facilitare l'accesso al bando prevedendo che i giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura da più di 18 mesi, possono presentare domanda se alla scadenza del termine di presentazione delle domande non hanno ancora compiuto i 45 anni di età, fermo restando tutto quant'altro previsto dal DDR n. 98/2015 e dal relativo allegato A, cui si rinvia per ogni ulteriore indicazione,

- di fissare tale limite di età in considerazione che le linee programmatiche del bando di cui al DDR 98/2015, nonché quelle dell'Unione Europea, premiano in modo prevalente i giovani agricoltori e che, non essendo pervenuto un numero sufficiente di domande da parte di questi ultimi per coprire tutti gli ettari di diritti messi a bando, in continuità con quanto stabilito con DDR 98/2015, sembra ragionevole innalzare tale limite di età ad anni 45;
- riaprire i termini di presentazione delle domande per l'assegnazione di ha 5.06.54 di nuovi diritti di impianto vigneti, che provengono per ha 4.29.54 da quelli avanzati dal bando di cui al DDR 98 del 14/09/2015, ed ha 0.77.00 da quelli comunicati dal STP di Avellino da trasferire alla Riserva Regionale;
- concedere i suddetti diritti ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo le procedure tecniche amministrative, ad esclusione dei criteri di attribuzione del punteggio, già riportate nell'Allegato A del DDR n. 98/2015, cui si rinvia per ogni più opportuna valutazione, pubblicato sul portale dell'agricoltura della Regione Campania - link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_15_09_15B.html e sul BURC digitale n. 56 del 21/09/2015;
- di fissare al **16 novembre 2015**, a pena di esclusione, la data ultima entro la quale le domande dovranno pervenire ai STP competenti; secondo le modalità e le procedure riportate nell'allegato A di cui al DRD n. 98 del 14/09/2015, ad esclusione dei criteri di attribuzione del punteggio;
- di fissare, per le domande presentate a valere sul presente provvedimento, i criteri di attribuzione del punteggio secondo quanto riportato nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le nuove domande pervenute, e quelle già in possesso dei STP e che risultano ammissibili secondo i parametri definiti nel presente provvedimento (*limite di 45 anni di età*), formeranno una graduatoria diversa da quella riferita alle domande già ritenute ricevibili ai sensi del bando di cui al DDR n. 95/2015, nel limite degli ettari disponibili messi a bando con il presente provvedimento, pari ad ha 5.06.54, nonché di ulteriori ettari eventualmente provenienti da quelli non assegnati a seguito di esito negativo dell'iter procedimentale delle domande di cui al bando del DDR n. 98/2015;

VISTO:

- il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
 - il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
 - il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
 - il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008;
 - il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n.1307/01 e (CE) n. 1234/2007;
 - il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 luglio 2000;
 - il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n. 88;
 - il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 16 dicembre 2010;
 - il decreto regionale dirigenziale n. 97 del 14 settembre 2015 di trasferimento di diritti nella riserva regionale;
 - il decreto regionale dirigenziale n. 98 del 14 settembre 2015;
 - il decreto regionale dirigenziale n. 122 del 4 novembre 2015;
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 11

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di ha 5.06.54, da concedere ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo le procedure tecniche amministrative, , riportate nell'Allegato A del Decreto n. 98 del 14/09/2015 al quale si rimanda per ogni più opportuna valutazione, ad esclusione dei criteri di assegnazione del punteggio
- di fissare, per le domande presentate a valere sul presente provvedimento, i criteri di attribuzione del punteggio, ai fini della selezione delle domande, come definiti nell'**allegato 1** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di modificare il parametro dell'età di accesso al bando fissando e prevedendo che i giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura da più di 18 mesi, possono presentare domanda se alla scadenza del termine di presentazione delle domande stesse non hanno ancora compiuto i 45 anni di età, fermo restando tutto quant'altro previsto dal DDR n. 98/2015 e dal relativo allegato A, cui si rinvia per ogni ulteriore indicazione, ad esclusione dei criteri di attribuzione del punteggio ai fini della selezione delle domande;
- di fissare **al 16 novembre 2015**, pena l'esclusione, la data ultima entro la quale le domande dovranno pervenire agli Uffici regionali competenti (STP), secondo le modalità di cui al citato allegato A del DDR n. 98/2015;
- di disporre che gli importi dei corrispettivi che sono tenuti a pagare i soggetti assegnatari dei diritti di nuovo impianto, ai sensi di quanto stabilito nell'allegato A del DDR n. 98 del 14/09/2015, siano imputati al bilancio Regionale al capitolo delle entrate n. 27 titolo 3, tipologia 100, categoria 3010200 della Direzione Generale 06 UOD 11, dal titolo *Proventi derivanti dall'applicazione della regolamentazione comunitaria e nazionale nell'ambito dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo Reg. CEE 1493/99 e s.m.i. e D.Lg.vo n. 260 DEL 10/8/2000 (art.28, L.R. n.. 15 dell'11/8/2005*
- Di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
 - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione delle Entrate Regionali* (55-13-03);
 - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione Economico-Contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie* (52 06 14);
 - alla UOD 40.03.05 - UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - all'Ufficio V - Bollettino Ufficiale-Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la Pubblicazione

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Claudio Ansanelli-

Tabella dei criteri di attribuzione punteggio

Descrizione	Punteggio
Giovane agricoltore con età fino a 40 anni, insediato per la prima volta in qualità di capo azienda da non più di 18 mesi (a titolo gratuito) o da più di 18 mesi (a titolo oneroso), dalla data di presentazione della domanda	10
Agricoltore dai 40 a 43 anni di età alla data di presentazione della domanda (a titolo oneroso)	7
Agricoltore dai 43 a 45 anni di età alla data di presentazione della domanda (a titolo oneroso)	4
Vigneto da realizzare in area DOP	10
Vigneto da realizzare in area IGP	5
Azienda che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica (<i>Reg. CEE 2092/91 e modifiche successive</i>)	5
Azienda che già possiede una superficie vitata tra 0,5 e 5 ettari	10
Azienda che già possiede una superficie vitata tra 5 e 10 ettari	5
Azienda che già possiede una superficie vitata oltre i 10 ettari	3
Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto	5
Azienda vitivinicola che trasforma in azienda almeno il 50% delle uve aziendali	5
Azienda vitivinicola che trasforma in azienda almeno il 70% delle uve aziendali	10

In caso di superfici ricadente sia in area DOP che IGP l'attribuzione del punteggio sarà in funzione dell'area in cui ricade la maggiore superficie da impiantare.

In caso di parità di punteggio sarà attribuita una priorità alle donne, poi alla più giovane età ed al numero di protocollo di acquisizione della domanda.

Per le Cooperative le Società di capitali e di persone, sarà presa in considerazione l'età anagrafica del legale rappresentante.